



Automobile Club d'Italia
Pubblico Registro Automobilistico
Direzione Territoriale di Varese

DETERMINAZIONE N.2 DEL 20 MARZO 2026

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE TERRITORIALE DI VARESE

Oggetto: Programmazione triennale di beni e servizi anni 2026/2028 per l'Ufficio PRA di Lecco - Art.37 del D.lgs. n.36/2023. Nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la seguente procedura da affidare nel triennio:

- affidamento del servizio di fornitura energia elettrica

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI, il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025;
- l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;
- la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;
- il nuovo Ordinamento dei servizi approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;
- la legge 2 dicembre 2025, n. 182 "*Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese*", che, all'art. 35, prevede il piano di Riordino dell'Automobile Club d'Italia nelle more della gestione commissariale;
- quanto previsto al comma 12 dell'art. 35 della legge n. 18/2025: "*Nelle more dell'insediamento del presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di*

amministrazione il Commissario Straordinario dell'ACI, di cui all'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, provvede all'adeguamento dello statuto dell'ACI e alla conseguente revisione dei regolamenti interni dell'ente e del regolamento di governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alla predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e alla revisione delle convenzioni di cui al comma 9 del presente articolo, secondo quanto previsto dal presente articolo”;

- la deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, con la quale è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;
- che, nelle more della gestione commissariale e fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, le funzioni di detti organi permangono in capo al commissario straordinario;
- in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e, per l'effetto, il Commissario Straordinario e il Sub Commissario Straordinario rimangono in carica per le funzioni residue fino al progressivo insediamento degli Organi collegiali di amministrazione (Consiglio Direttivo Nazionale, Consiglio Sportivo Nazionale e Giunta Sportiva);

VISTI gli artt. 7, 18 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con [deliberazione](#) n.450 del 9 febbraio 2026;

VISTO il "*Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI*" per il triennio 2023 - 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il "*Codice di comportamento dell'ACI*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il "*Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione*", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028*" (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

VISTO il provvedimento prot. n. 3064/25 del 4 marzo 2025, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1° aprile 2025 e scadenza al 31 marzo 2028, l'incarico di direzione della Direzione Territoriale ACI di Varese;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il *decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici*, successivamente integrato e modificato dalle disposizioni introdotte con il decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" (di seguito denominato anche "Codice");

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n.357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 100.000,00 (€ 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali (*Area Metropolitana*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO che:

- l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge n.179/2012, convertito con la legge n.221/2012, con codice AUSA:0000163815 ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., livello SF 1 per forniture e servizi;
- con determinazione del Segretario Generale è approvato il programma triennale di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 36/2023, pubblicato nel portale "*Servizio Contratti pubblici*" (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'interno della BDNCP, nonché sul sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;
- con circolare n.1134 del 19.09.2025, è stata avviata la raccolta per la programmazione triennale 2026/2028 anche per affidamenti di importo inferiore ad € 140.000, oltre IVA, al fine di ottimizzare le risorse e garantire la massima trasparenza e l'efficienza operativa negli acquisti;

ACQUISITO, l'elenco degli interventi programmati nel triennio 2026/2028 inviata via mail in data 08/10/2025 dall'Ufficio PRA di Lecco alla Direzione Amministrazione e Patrimonio – Ufficio Acquisti:

- 1) procedura per l'affidamento di fornitura energia elettrica;

VISTI:

- l'articolo 15 del D. Lgs n.36/2023, n. 36 "*Responsabile unico del progetto (RUP)*", il quale

dispone che, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice e che, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;

- l'Allegato 1.2 del D. Lgs n.36/2023, n. 36, rubricato "*Attività del RUP*", nel quale vengono elencate le competenze ed i requisiti necessari ai fini della nomina del RUP;

VISTO l'art.114 - "*Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti*" del D. Lgs 36/2023 il quale prevede:

- al comma 1, che "*l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o [.....] e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate*";
- al comma 8 che l'allegato II.14 individui i contratti di servizi e di fornitura di particolare importanza, per qualità o importo della prestazione, per cui il Direttore dell'esecuzione (DEC) deve essere diverso dal RUP;

VISTO l'allegato II.14 del D.Lgs. n.36/2023 ed, in particolare il Capo II - "*Dell'Esecuzione dei contratti di servizi e forniture*" (artt.31/39) che prevede:

- all'art. 31 in merito ai compiti ed alle funzioni del direttore dell'esecuzione del contratto che, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse dell'efficiente e sollecita esecuzione del contratto;
- all'art. 32, comma 2, lettera f) che possano essere considerati di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, anche i servizi di pulizie e di gestione delle proprietà immobiliari;

VISTO:

- l'art.45 del Codice dei contratti pubblici che disciplina gli incentivi da destinare al personale incaricato delle funzioni tecniche elencate nell'Allegato I.10;
- il Regolamento dell'Ente recante "*disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36*", approvato dal Consiglio Generale del 18 dicembre 2024 (di seguito denominato anche "Regolamento Incentivi");
- le Linee Guida per l'applicazione del suddetto Regolamento adottate, ai sensi dell'art.23 del suddetto Regolamento, di concerto tra la Direzione Risorse Umane e Organizzazione, il Servizio Bilancio e Finanza e la Direzione Amministrazione e Patrimonio - Ufficio Acquisti, e finalizzate a strutturare i flussi di lavoro e a standardizzare la documentazione necessaria nel processo di liquidazione degli incentivi tecnici;

PRESO ATTO che le suddette Linee Guida per l'applicazione del Regolamento Incentivi - 1° paragrafo "flussi" - prevedono che la nomina del gruppo di lavoro per ciascun intervento programmato nel triennio 2026/2028 sia assunta con determinazione del Dirigente competente

prima della programmazione degli acquisti di beni e servizi e redatta ai sensi dell'art.37 del D. Lgs. n.36/2023;

RITENUTO, anche in linea con quanto previsto all'art.5 del suddetto Regolamento Incentivi, che in sede di programmazione sia nominato con determina dirigenziale il Responsabile del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento da svolgersi nel triennio e solo successivamente, effettuata la valutazione della sussistenza dei requisiti di cui all'art.114, comma 8 che rinvia all'Allegato II.14 (art.32, commi 2 e 3) del D. Lgs. n.36/2023, con altra apposita determina dirigenziale, sia nominato il Direttore dell'esecuzione (DEC), ove necessario;

CONSIDERATO che tale impostazione è coerente con la necessità di nominare un DEC diverso dal RUP a seguito di valutazione, in fase di stesura del progetto tecnico e anche su indicazione del RUP, della particolare importanza, per qualità o importo, delle prestazioni oggetto dell'affidamento;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Ufficio PRA di Lecco, ha proposto, per il procedimento inserito nella programmazione, il proprio nominativo, in ragione della professionalità e delle competenze maturate nella gestione dell'intero processo di acquisto, sia sotto il profilo normativo che tecnico/procedimentale, anche per quanto concerne la conoscenza delle piattaforme digitali di acquisto;

RITENUTO, pertanto, di nominare, per la procedura di affidamento, il seguente RUP:

1) procedura per l'affidamento del Servizio di fornitura Energia Elettrica : Sig. Antonio Zuddas;

ATTESO che il RUP, con la presente determinazione, è incaricato di svolgere, nell'ambito dell'affidamento assegnatogli, le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 del D.lgs. n.36/2023;

DATO ATTO che, ai fini dell'assunzione dell'incarico, il RUP deve rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi reale o potenziale;

VISTO l'art.16 del Codice dei contratti pubblici relativo alle situazioni di conflitto di interesse ed ai relativi e conseguenti obblighi di segnalazione e di astensione;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di dare atto che nel triennio 2026/2028 sono stati programmati i seguenti interventi per l'Ufficio PRA di Lecco:

1) procedura per l'affidamento del Servizio di fornitura Energia Elettrica

Di nominare RUP, per la suddetta procedura di affidamento, il Responsabile dell'Ufficio PRA di Lecco, Antonio Zuddas.

Il RUP conforma la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, come declinati nel vigente Piano Integrate di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO), e nei successivi aggiornamenti e sono tenuti a rendere tempestivamente alla Stazione Appaltante apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, avente ad oggetto:

- l'assenza di una delle condizioni soggettive tali da poter influenzare, in qualsiasi modo, il risultato della procedura selettiva, così come tipizzate all'art. 6-bis della L.241/1990 e all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 oltre che nel Codice di comportamento della Stazione Appaltante;

- l'assenza di situazioni di conflitto di interessi reale, potenziale o apparente nei riguardi di operatori di mercato che possano essere interessati alla presente procedura;
- l'impegno a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante fatti o circostanze che comportino variazioni di situazioni/stati soggettivi oggetto di quanto dichiarato e di astenersi, in tal caso, dalla prosecuzione delle attività;

Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La presente determinazione viene trasmessa ai Responsabili di progetto e al gruppo di lavoro per i successivi adempimenti di competenza.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Bandi di gara e contratti*", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE TERRITORIALE